

Conservatorio G. F. Ghedini

Regolamento della Consulta degli studenti

Art. 1 - Composizione:

1. La Consulta degli studenti, di seguito denominata “Consulta”, è l’organo elettivo di rappresentanza degli studenti.
2. La Consulta è composta dagli studenti del Conservatorio eletti tra coloro che possiedono i requisiti descritti nel Regolamento per le elezioni della Consulta degli studenti.
3. Ne fanno parte a pieno titolo, a norma di Statuto, i rappresentanti indicati in seno al Consiglio accademico.
4. Per garantire una coordinazione delle proposte, il rappresentante indicato in seno al Consiglio di amministrazione è invitato e tenuto a partecipare a tutte le attività della Consulta.

Art. 2 - Funzioni:

1. Secondo l’Articolo 26, comma 2 dello Statuto di questa istituzione, la Consulta degli studenti ha i seguenti compiti:
 - Esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai regolamenti di questa istituzione;
 - Formulare richieste e proposte al Consiglio accademico ed al Consiglio di amministrazione;
 - Indicare i rappresentanti in seno al Consiglio accademico e uno in seno al Consiglio di amministrazione.
2. Inoltre, la Consulta ha il compito di:
 - Valutare la qualità della didattica e dei servizi offerti dal Conservatorio;
 - Convocare le assemblee studentesche;
 - Raccogliere eventuali reclami ed informarne la direzione;
 - Informare gli studenti in merito alle decisioni degli organi del Conservatorio;
 - Occuparsi della gestione della casella mail della Consulta;
 - Interfacciarsi con il corpo studentesco, garantendo la riservatezza dei colloqui;
 - Interfacciarsi con gli organi del Conservatorio;
 - Interfacciarsi con gli organi nazionali ed internazionali di rappresentanza studentesca;

- Designare un delegato presso l'Assemblea degli Istituti Equipollenti del Piemonte;
 - Partecipare alle elezioni del rappresentante degli Istituti Equipollenti presso l'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU);
 - Collaborare con il Nucleo di Valutazione e redigere le relazioni che le competono in conformità alle Linee Guida dell'ANVUR;
 - Promuovere l'integrazione e l'intercomunicazione tra gli studenti.
3. Secondo l'articolo 26, comma 3, dello Statuto di questa istituzione, "Il Consiglio d'amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta degli studenti nelle forme stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità."

Art. 3 - Elezioni ed insediamento

1. Il mandato della Consulta ha durata di tre anni accademici.
2. Le elezioni della consulta avvengono secondo il Regolamento apposito.
3. La Consulta eletta è tenuta a riunirsi entro una settimana dall'inizio del proprio mandato per insediarsi.
4. In caso di elezioni suppletive, la Consulta è tenuta a riunirsi con i nuovi membri entro due settimane dall'inizio del loro mandato.
5. Entro la seconda riunione e comunque non oltre un mese dall'insediamento la Consulta deve eleggere al suo interno i seguenti ruoli:
 - Presidente;
 - Segretario.

Eventualmente:

 - Vicepresidente.
6. Fino all'individuazione di un nuovo Presidente, il Presidente uscente è tenuto ad intrattenere i rapporti con la CNSI e riferire a riguardo alla Consulta in carica.

Art. 4 - Ruoli e funzioni:

1. I membri hanno il dovere di interfacciarsi con gli studenti e rendersi disponibili ad eventuali colloqui, oltre a collaborare alla convocazione delle assemblee studentesche ed ai lavori della Consulta.
2. Il Presidente ha il compito di:
 - Dirigere e coordinare i lavori e le sedute della Consulta;
 - Intrattenere i rapporti con le altre consulte della Regione Piemonte;

- Convocare le sedute;
 - Stabilire l'ordine del giorno delle sedute della Consulta;
 - Interfacciarsi con gli organi del Conservatorio;
 - Presiedere le assemblee studentesche.
3. Il Presidente è altresì componente di diritto della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli Istituti Superiori Musicali (CNSI), alle cui assemblee è tenuto a partecipare nelle modalità previste dal Regolamento della Conferenza stessa.
 4. Il Vicepresidente, se individuato, ha il compito di:
 - Sostituire il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza.
 5. Il Segretario ha il compito di:
 - Redigere i verbali delle sedute;
 - Tenere conto delle presenze;
 - Assicurarci che i verbali vengano correttamente approvati e protocollati.
 6. I rappresentanti in seno al Consiglio accademico hanno il compito di:
 - Partecipare assiduamente e attivamente alle sedute del Consiglio accademico;
 - Presentare al consiglio proposte, richieste e reclami, facendosi portavoce dei pareri e dell'orientamento della Consulta;
 - Aggiornare regolarmente la Consulta sull'Ordine del Giorno, sull'andamento dei lavori e sulle delibere del Consiglio accademico.
 7. Il rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione ha il compito di:
 - Partecipare assiduamente e attivamente alle sedute del Consiglio di amministrazione;
 - Presentare al consiglio proposte, richieste e reclami, facendosi portavoce dei pareri e dell'orientamento della Consulta;
 - Aggiornare regolarmente la Consulta sull'Ordine del Giorno, sull'andamento dei lavori e sulle delibere del Consiglio di amministrazione.
 8. Il delegato presso l'Assemblea degli Istituti Equipollenti del Piemonte ha il compito di:
 - Partecipare assiduamente e attivamente alle Assemblee degli Istituti Equipollenti;
 - Presentare all'Assemblea proposte, richieste e reclami, facendosi portavoce dei pareri e dell'orientamento della Consulta;
 - Aggiornare regolarmente la Consulta sull'Ordine del Giorno, sull'andamento dei lavori e sulle delibere dell'Assemblea.

Art. 5 - Sedute della Consulta:

1. Le sedute si considerano valide se a prendervi parte è il 50% + 1 dei membri della Consulta attualmente in carica.

2. La Consulta si impegna a riunirsi almeno 8 volte per Anno accademico.
3. Le sedute sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei membri in carica.
4. La convocazione deve avvenire con almeno 7 giorni di anticipo.
5. È ammessa la convocazione d'urgenza in caso di situazioni che richiedano un parere in tempi rapidi.
6. Alle sedute partecipa anche il rappresentante designato in Consiglio di amministrazione.
7. È ammessa la partecipazione di esperti esterni al Conservatorio o di altri studenti, nel caso in cui la loro presenza e/o il loro parere sia necessario per la discussione dell'ordine del giorno.
8. I componenti della Consulta sono tenuti a partecipare con la massima assiduità. Eventuali assenze devono essere debitamente giustificate.
9. Le votazioni avvengono a maggioranza assoluta.
10. Il voto del rappresentante in Consiglio di amministrazione ha valore consultivo.
11. Ciascun partecipante ha diritto di far registrare a verbale il proprio dissenso o l'astensione dalla discussione o dal voto su singoli argomenti, nonché di chiedere l'inserimento di una propria dichiarazione pronunciata nel corso della seduta.
12. Il verbale è redatto in forma sintetica dal Segretario, viene letto per l'approvazione a fine riunione, custodito presso l'Ufficio protocollo di questa istituzione e trasmesso al corpo studentesco entro la riunione successiva.
13. In caso di assenza del Segretario, il verbale viene redatto da un membro indicato dal Presidente.

Art. 6 - Assemblee studentesche:

1. Le Assemblee studentesche sono convocate dal Presidente o da almeno due terzi dei membri della Consulta, con modalità stabilite a seconda delle necessità.
2. La Consulta è tenuta a convocare almeno una assemblea studentesca per ogni Anno accademico.
3. La convocazione deve avvenire con almeno quindici giorni di anticipo.
4. Le lezioni possono essere sospese per la durata dell'Assemblea con un provvedimento del Direttore .
5. La sede della assemblea viene stabilita di volta in volta a seconda delle necessità e sentito il parere dell'amministrazione.
6. I membri della Consulta sono tenuti a partecipare all'assemblea.

Art. 7 - Cessazione anticipata della carica ed elezioni suppletive:

1. Nel caso in cui un qualsiasi componente della Consulta:
 - perda i requisiti stabiliti dal "Regolamento Elettorale";
 - risulti assente alle sedute della Consulta per 3 volte consecutive senza adeguata giustificazione;
 - rassegni dimissioni alla Consulta e alla Direzione in anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato;
 - venga sfiduciato dalla maggioranza dei membri della Consulta, escluso il diretto interessato;si verifica la cessazione anticipata della carica e si procede alla sua sostituzione secondo le procedure stabilite dal Regolamento Elettorale.
2. Prima di indire delle elezioni suppletive, si attingerà dalla graduatoria stilata secondo il numero delle preferenze registrato alle ultime elezioni, sentita la disponibilità e valutato il rispetto dei requisiti da parte degli interessati.
3. In caso di dimissioni di un membro eletto, queste devono essere presentate, possibilmente con un congruo anticipo, alla Consulta e alla Direzione.
4. I nuovi eletti rimangono in carica fino alla scadenza naturale dell'organo.
5. In caso di cessazione anticipata della carica o rinuncia alla carica di Presidente, Segretario o Vicepresidente, la Consulta provvede entro la riunione immediatamente successiva ad eleggere, tra i membri in carica, un sostituto.

Art. 8 - Indicazione dei rappresentanti in Consiglio accademico e di amministrazione

1. La Consulta ha il compito di individuare, tra gli studenti del Conservatorio che soddisfano i requisiti richiesti dal regolamento elettorale e secondo le tempistiche descritte all'Art. 3, i rappresentanti nel Consiglio accademico e nel Consiglio di amministrazione, tenendo presente la possibilità di rappresentare tutti i dipartimenti all'interno della Consulta.
2. La designazione deve avvenire entro un mese dalla scadenza del mandato, dal decadimento dalla carica o dalle dimissioni dei rappresentanti precedenti.
3. Ogni membro della consulta ha la possibilità di esprimere una candidatura per ogni posizione, sentita la disponibilità e l'interesse dei diretti interessati.
4. La Consulta indica i suddetti rappresentanti a maggioranza assoluta dei membri in carica.
5. L'accettazione della designazione nei Consigli implica l'impegno ad aderire al presente Regolamento.
6. Le eventuali dimissioni dei rappresentanti devono essere presentate:
 - al Direttore dell'Istituzione se designato in seno al Consiglio accademico,

- al Presidente dell'Istituzione ed al Ministero dell'Università e della Ricerca se designato in seno al Consiglio di amministrazione.
7. Il mandato dei rappresentanti in Consiglio accademico è legato alla scadenza dell'organo e al mantenimento dei requisiti previsti dal regolamento elettorale.
 8. Il mandato del rappresentante in Consiglio di amministrazione è triennale ed è legata al mantenimento dei requisiti previsti dal regolamento elettorale.

Art 9 - Assemblea degli Istituti Equipollenti del Piemonte ed ARDSU

1. La Consulta è membro di diritto dell'Assemblea degli Istituti Equipollenti del Piemonte, nelle modalità previste dall'apposito regolamento, depositato presso [DA DEFINIRE].
2. La Consulta è tenuta a partecipare alle sedute dell'Assemblea, almeno tramite un delegato.
3. La Consulta indica al suo interno, a maggioranza, un delegato presso l'Assemblea.
4. La Consulta può, a maggioranza, revocare la delega.
5. L'interessato può rinunciare alla delega in qualsiasi momento previa dichiarazione messa a verbale.
6. Il delegato svolge i suoi compiti secondo le modalità previste dall'apposito regolamento dell'Assemblea e secondo l'Art 4, Comma 8, del presente regolamento.
7. La carica di delegato decade con la fine del mandato della Consulta che lo ha indicato ed è legato al mantenimento dei requisiti previsti dal regolamento elettorale.
8. La Consulta è tenuta a partecipare alle elezioni del rappresentante degli Istituti equipollenti presso l'ARDSU, nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento apposito.

Art. 10 - Modifica del regolamento e sua attuazione:

1. Il presente regolamento, sentito il parere della Direzione, è modificabile su richiesta della maggioranza dei membri in carica o sostituibile integralmente su richiesta della totalità dei membri in carica.
2. Il Direttore dell'Istituzione ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento.

Cuneo, 10/02/2022

Prot. n. 734/A8 del 17/02/2022